

SPORT & SOCIALE La partnership tra l'Us e l'associazione territoriale

Avis, "giallo come il plasma rosso come il sangue"

di **FILIPPO COPPOLETTA**

I GIALLOOROSSI tornano finalmente - alla vittoria con un 3-1 che riaccende le speranze di quei tantissimi tifosi che in questi colori, in questa maglia, hanno sempre creduto e continuano a credere. Un'ottima prestazione quella disputata tra le mura casalinghe contro un Avellino giunto al Ceravolo con una notevole propensione alla vittoria, che non è però bastata per fermare le aquile di mister Grassadonia. Che si tratti, dunque, dopo ben quattro gare, di una vera e propria ripresa per il Catanzaro, una ripresa che gli possa garantire nuovamente quel tifo forsennato che nella serata di sabato scorso, nonostante un'esplosiva nel settore della curva, diveniva carente tra tribune e distinti a causa di uno scarso numero di presenti.

In questa tredicesima giornata, da rilevare, è però un tifo del tutto nuovo che ha letteralmente invaso, dentro e fuori, lo stadio catanzarese. A seguito della partnership firmata negli scorsi giorni, si fa sentire la presenza dei volontari di Avis appartenenti alla locale sezione provinciale. Accompa-

gnati dal presidente, Franco Pietro Parrottino, tantissimi sono stati i giovani che in più modi hanno manifestato il proprio sostegno alla squadra di casa. Striscioni in ogni dove e una lunga scia luminosa assicurata dai braccialetti starlight rigorosamente giallo-rossi.

Durante il pre-partita, musica ed intrattenimento sotto un gazebo posto dinanzi la biglietteria dello stadio "Nicola Ceravolo". Tanti i curiosi, soprattutto i più giovani, che per la prima volta entravano a conoscenza di questa importante realtà territoriale.

Foto e selfie non sono mancati con le mascotte di Avis, i cui colori, se per molti potevano essere tranquillamente ricondotti a quelli della squa-

dra, il messaggio che portavano avanti era ancora più grande. "Giallo come il plasma, rosso come il sangue" il motto che sta accompagnando questo sodalizio, con l'intento di sensibilizzare sempre più alla donazione.

Quando lo speaker lo annuncia a pochi minuti dal fischio d'inizio, al centro del campo i Benny salutano i tifosi che ricambiano con un lungo applauso. Guardando al risultato finale possiamo allora ben dire che Avis fa bene e porta bene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I volontari dell'Avis allo stadio "Ceravolo"

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

